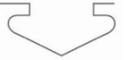




## CONSIGLIO COMUNALE



DELIBERAZIONE N. 18	SEDUTA DEL 18/04/2024
OGGETTO: AGGIORNAMENTO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2024 – 2025 DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI, AI FINI DELLA RIDETERMINAZIONE, PER LE ANNUALITÀ 2024 E 2025, DELLE ENTRATE TARIFFARIE DI RIFERIMENTO IN APPLICAZIONE DEL MTR-2 ARERA – PRESA D'ATTO.	

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **diciotto** del mese di **Aprile** alle ore **21:05** nella sala consiliare del Comune, convocato con avvisi scritti recapitati agli interessati, giusti referti in atti, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica per trattare in prima convocazione gli affari iscritti all'ordine del giorno che è stato, a termini di legge, pubblicato all'albo pretorio informatico.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale, Enrico Torrini, ed assiste il Segretario Generale, Fulvio Spatarella che, su invito del Presidente, procede all'appello.

	<i>Nominativo</i>	<i>P</i>	<i>A</i>		<i>Nominativo</i>	<i>P</i>	<i>A</i>
1	PARDINI MARIO <i>Sindaco</i>	X		18	MALTESE NICCOLO'	X	
2	TORRINI ENRICO <i>Presidente</i>	X		19	MAMMINI SERENA		X
3	ALFARANO VINCENZO LORENZO	X		20	MARTINI CHIARA		X
4	AZZARA' ANTONINO		X	21	NICODEMO MARA	X	
5	BARSANTI ANDREA	X		22	OLIVATI GABRIELE		X
6	BIANUCCI DANIELE		X	23	PANELLI LUCIANO	X	
7	CARNINI DIEGO	X		24	PASQUINELLI ARMANDO	X	
8	CECCHINI ELVIO RAFFAELE		X	25	PERA FERRUCCIO	X	
9	DA PRATO LAURA EMANUELA		X	26	PIERINI STEFANO	X	
10	DEL BARGA LORENZO	X		27	PIEROTTI LUCA	X	
11	DEL GRECO SILVIA		X	28	RASPINI FRANCESCO	X	
12	DI VITO ALESSANDRO	X		29	RICCI GIOVANNI	X	
13	FAGNANI MASSIMO	X		30	SIMI GINO	X	
14	FAVA LIDO	X		31	SIMI VALENTINA ROSE		X
15	GIANNINI GIOVANNI	X		32	STEFANI LIA JOY	X	
16	GUERRIERI MARCO ENRICO SANTI	X		33	VIETINA ILARIA MARIA	X	
17	LORENZONI CECILIA		X		<b>TOTALE</b>	23	10

Il Presidente, riconosciuto il numero legale dei Consiglieri presenti, dichiara aperta la seduta e designa come scrutatori i Consiglieri: Ricci, Simi G. e Giannini.

Successivamente all'appello iniziale sono entrati i Consiglieri Olivati (21.10), Bianucci (21.14), Da Prato (21.18) Martini (21.23), e Azzarà (21.26): **presenti 28; assenti 5.**

Sono presenti, altresì, gli Assessori: Bruni, Consani e Minniti all'appello, Santini è entrato successivamente in corso di seduta.



..... omissis il resto .....

## Il Consiglio Comunale

Preso visione della proposta di deliberazione avente per oggetto: “*AGGIORNAMENTO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2024 – 2025 DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI, AI FINI DELLA RIDETERMINAZIONE, PER LE ANNUALITÀ 2024 E 2025, DELLE ENTRATE TARIFFARIE DI RIFERIMENTO IN APPLICAZIONE DEL MTR-2 ARERA – PRESA D’ATTO*”, presentata dal Settore Dipartimentale 07 – Settore Edilizia Privata e Ambiente, completa degli allegati in essa richiamati, in visione ai Consiglieri ai sensi del Regolamento e conservata in atti al fascicolo digitale:

### premessi che:

la Legge 27.12.2013 n. 147, con i commi 639 e ss. dell’art. 1, dall’anno 2014 ha istituito l’imposta unica comunale (IUC), che si compone dell’imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell’utilizzatore dell’immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell’utilizzatore;

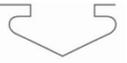
successivamente la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di Bilancio 2020), all’articolo 1, commi 738 e seguenti, istituendo la nuova IMU, ha disposto l’abrogazione della IUC, disciplinata dal citato art. 1, comma 639 e ss. della Legge n. 147/2013, ad eccezione delle previsioni in materia di TARI;

l’art. 1, commi da 641 a 660 e da 662 a 668 della Legge n. 147/2013, ancora vigenti, disciplinano pertanto la TARI; in particolare il comma 668 dell’art. 1 Legge n. 147/2013 prevede che: “*i comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento di cui all’articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, prevedere l’applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI. Il comune nella commisurazione della tariffa può tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158. La tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani*”;

il Consiglio Comunale, in attuazione e adeguamento di quanto sopra, dopo aver scelto il sistema di tariffazione puntuale fino dall’anno 2017, con propria deliberazione n. 19 del 19.03.2019 ha approvato il regolamento per l’applicazione della tariffa avente natura corrispettiva per il servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti ad esso assimilati, prevista dal comma 668 dell’art. 1 della Legge 27.12.2013, n. 147 (regolamento successivamente modificato con deliberazione n. 20/2020, deliberazione n. 69/2021, deliberazione n. 51/2022 e deliberazione n. 35/2023), nonché adeguato lo stesso alla disciplina della tariffazione puntuale;

per i Comuni che hanno adottato sistemi di tariffazione puntuale, secondo la regolamentazione previgente, in applicazione dell’art. 1, comma 651, della legge 147/13, l’Ente, nella commisurazione della tariffa, tiene conto dei criteri determinati con il D.P.R. 158/99 (*Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani*), il quale all’art. 8 (tuttora vigente) dispone, in particolare, che i singoli Comuni, approvino il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, tenuto conto della forma di gestione del servizio prescelta tra quelle previste dall’ordinamento;

ai sensi dell’art. 4 del *Regolamento per l’applicazione della tariffa avente natura corrispettiva per il servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti ad esso assimilati*, approvato con la sopra citata D.C.C. n. 69/2021, il Registro delle deliberazioni CC n° 18 del 18/04/2024



Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani è redatto dall'Ente gestore e approvato dall'autorità competente in tempi tali da consentire l'approvazione tempestiva delle tariffe;

L'articolo 1, comma 527, della legge 205/17 ha assegnato all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati *“al fine di migliorare il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per garantire accessibilità, fruibilità e diffusione omogenee sull'intero territorio nazionale nonché adeguati livelli di qualità in condizioni di efficienza ed economicità della gestione, armonizzando gli obiettivi economico-finanziari con quelli generali di carattere sociale, ambientale e di impiego appropriato delle risorse, nonché di garantire l'adeguamento infrastrutturale agli obiettivi imposti dalla normativa europea”*;

con la predetta disposizione si attribuiscono espressamente ad ARERA funzioni di regolazione e controllo riguardanti, tra le altre, la *“predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio ‘chi inquina paga’ ”*, metodo tariffario in precedenza regolato esclusivamente dal citato D.P.R. n. 158/1999;

in conseguenza della funzione di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati attribuita, ARERA ha adottato la Deliberazione n. 443 del 31 ottobre 2019, avente ad oggetto la *“definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021”*, successivamente integrata con le delibere n. 238/2020/R/rif e n. 493/2020/R/rif, quest'ultima contenente disposizioni che hanno trovato attuazione a partire dal PEF 2021;

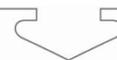
la citata Deliberazione 443/2019/R/rif ha introdotto, quindi, un nuovo *Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti* (MTR) fondato su criteri di regolazione che, oltre a promuovere l'efficienza e l'economicità complessiva del servizio, consentano anche il conseguimento di obiettivi di carattere ambientale in coerenza con il quadro europeo e nazionale, favorendo innovazioni tecnologiche e di processo;

L'introduzione del nuovo metodo tariffario comporta l'integrale riformulazione dei piani tariffari dei rifiuti con la modalità dei costi efficienti e l'attivazione di un percorso di approvazione, con effetto dall'anno di applicazione 2020, che prevede, ai sensi dell'art. 6 della stessa Deliberazione n. 443/2019:

- la predisposizione del Piano economico finanziario da parte del gestore del servizio rifiuti (nella fattispecie *Sistema Ambiente S.p.A.*);
- la validazione dell'ente territorialmente competente, individuato per il nostro Comune nell'Ente ATO Toscana Costa;
- l'approvazione da parte di ARERA;

quanto sopra ferma restando la competenza del Comune alla presa d'atto del PEF in virtù delle disposizioni di legge tuttora vigenti;

successivamente, con deliberazione n. 363/2021/R/rif del 3/08/2021 avente ad oggetto *“Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”*, ARERA, confermando l'impostazione generale che ha contraddistinto il Metodo Tariffario dei Rifiuti per il primo periodo regolatorio (MTR) di cui alla deliberazione 443/2019/R/rif, ha introdotto alcuni elementi di novità anche riconducibili alla necessità di rafforzare gli incentivi allo sviluppo di attività di valorizzazione dei materiali recuperati e/o di energia, approvando disposizioni per la determinazione delle entrate tariffarie per la regolazione del servizio integrato dei rifiuti urbani, ovvero dei singoli servizi che lo compongono, che trovano applicazione per le annualità 2022, 2023, 2024 e 2025;



con successiva Determina ARERA n. 2/2021-DRIF del 4/11/2021 sono stati approvati gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e le modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la Deliberazione n. 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;

l'art.3 comma 5 *quinquies* del Decreto Legge n. 228 del 30 dicembre 2021 convertito con Legge n. 15 del 25/02/2022 recante “*Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi*” dispone che “*a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno*”;

sulla base di quanto sopra, *Sistema Ambiente S.p.A.*, ente gestore del servizio di igiene urbana, e il Comune di Lucca hanno predisposto il Piano Economico Finanziario 2022-2025, che è stato successivamente validato da ATO Toscana Costa con Determina n. 9/Direttore Generale del 14.04.2022, contenente le relazioni di accompagnamento al P.E.F.;

a seguire, con propria Deliberazione n. 50 del 11/04/2022, il Consiglio Comunale ha approvato il Piano Economico Finanziario 2022-2025, relativamente al servizio di gestione dei rifiuti urbani, come contenuto nella determinazione di validazione n. 9/Direttore Generale del 14.04.2022 dell'ATO Toscana Costa (allegato A, oltre allegati B e C contenenti le relazioni di accompagnamento al PEF), per un valore definitivo pari ad € 20.629.947 per l'anno 2022, € 21.408.449 per l'anno 2023, € 21.094.388 per l'anno 2024 e € 21.805.363 per l'anno 2025, valori calcolati a seguito delle detrazioni di cui al comma 1.4 della determina n.2/DRIF/2021, pari ad € 90.232 per ciascuna annualità, quale contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali, ai sensi dell'art. 33 bis del decreto-legge 248/07;

il Piano Economico Finanziario così approvato dal Consiglio Comunale è stato trasmesso all'ATO Toscana Costa con nota P.G. n. 69500 del 10/05/2022 per la successiva trasmissione ad ARERA ai fini dell'approvazione di cui all'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019;

#### **considerato che:**

la Deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) del 3/08/2021 n. 363/2021/R/RIF “*Approvazione del Metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025*”, all'art. 8 prevede l'aggiornamento del PEF 2024-2025, ai fini della rideterminazione, per le annualità 2024 e 2025, delle entrate tariffarie di riferimento;

la Deliberazione ARERA 389/2023/R/RIF con oggetto: “*Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)*”, in particolare:

- prevede, all'art. 1, comma 2, che: “*con riguardo alla rideterminazione delle entrate tariffarie di riferimento per le annualità 2024 e 2025, il gestore aggiorna il piano economico finanziario e lo trasmette all'Ente territorialmente competente*”, il quale ... “*in esito alla procedura di validazione di cui al comma 7.4 della deliberazione 363/2021/R/RIF compiuta sulla base delle informazioni e degli atti enucleati al comma 7.3 del medesimo provvedimento, assume le pertinenti determinazioni di aggiornamento tariffario biennale e le trasmette all'Autorità nel rispetto delle modalità e dei termini di cui ai commi 8.2 e 8.3 della citata deliberazione 363/2021/R/rif*”;
- stabilisce tra l'altro, all'art. 3, che la determinazione delle tariffe per l'anno 2024 venga aggiornata con i dati di bilancio relativi all'anno 2022, mentre la determinazione delle tariffe per l'anno 2025 venga aggiornata con i dati di bilancio o di preconsuntivo relativi all'anno 2023 o, in mancanza, con quelli dell'ultimo bilancio disponibile, salvo le componenti per le quali è esplicitamente ammesso un dato previsionale;



Part. 1 «Definizioni» dell'Allegato A alla Deliberazione di ARERA 363/2021/R/RIF, individua l'«Ente territorialmente competente» (ETC) nell'Ente di governo del rispettivo Ambito (ATO Toscana Costa), deputato ad assolvere alle funzioni ad esso assegnate dalle Deliberazioni 363/2021/R/RIF e 389/2023/R/RIF;

L'ambito di riferimento per l'applicazione del MTR-2, in particolare per la predisposizione del PEF ai fini delle entrate tariffarie di riferimento, coincide con l'ambito tariffario, ovvero il territorio, comunale o sovra-comunale, nel quale si applica la medesima tariffa (sia TARI sia tariffa corrispettiva);

nell'ATO Toscana Costa vi è al momento una tariffa differenziata su base comunale e che pertanto: a) l'ambito di riferimento per l'applicazione del MTR-2 coincide con il singolo Comune; b) il limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie si applica con riferimento al totale delle entrate tariffarie relative ad ogni singolo Comune; c) ATO Toscana Costa è tenuto alla validazione di un PEF per ognuno dei 100 Comuni di sua competenza;

L'Assemblea dell'ATO Toscana Costa con Deliberazione n. 12 del 13/11/2020 ha individuato il Gestore unico per i 100 Comuni dell'Ambito, affidando tale ruolo fino al 31/12/2035 (data di avvio 01/01/2021) alla società in house *Reti Ambiente S.p.A.*;

i Comuni complessivamente serviti da *Reti Ambiente S.p.A.* sono dal 01/01/2024 nel numero di 97 e i restanti 3 (Carrara, Lucca e Massa) lo saranno entro il 01/01/2030, con la previsione che Carrara e Massa lo siano dal 01/01/2025;

in questo territorio comunale, i Soggetti che operano ai fini dell'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti, secondo il perimetro gestionale di cui all'art. 1 c. 2 della Deliberazione ARERA 363/2021/R/RIF sono: il gestore *Sistema Ambiente S.p.A.* e lo stesso Comune di Lucca;

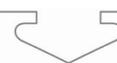
#### preso atto che:

il Gestore *Sistema Ambiente S.p.A.* e il Comune di Lucca, rispettivamente, hanno trasmesso all'Ente territorialmente competente, ATO Toscana Costa, la documentazione prevista per l'aggiornamento del piano economico finanziario, ai fini della rideterminazione delle entrate tariffarie di riferimento per le annualità 2024 e 2025, in applicazione del MTR-2 ARERA;

con Determina nr. 9/Direttore Generale del 15.03.2024, ad oggetto: “validazione dell'aggiornamento del PEF 2024-2025 del Comune di Lucca ai fini della rideterminazione, per le annualità 2024 e 2025, delle entrate tariffarie di riferimento in applicazione del MTR-2 ARERA”, ATO Toscana Costa ha stabilito tra l'altro:

- di validare i dati forniti dal Gestore *Sistema Ambiente S.p.A.* e dal Comune di Lucca, in applicazione del Metodo Tariffario Rifiuti relativo al secondo periodo tariffario (MTR-2), a seguito delle verifiche effettuate sulla coerenza, completezza e congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto alle scritture contabili obbligatorie trasmesse dal Gestore e dal Comune e della verifica del rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti.
- di approvare l'aggiornamento del PEF 2024-2025 del Comune di Lucca (allegato sub “A” alla determina suddetta), dal quale risulta che, per ciascuna annualità del biennio 2024 – 2025, le entrate tariffarie finali (Ta), intese come entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita dopo l'eventuale distribuzione del delta, assumono i seguenti valori:

<b>Ta=TVa + TFa dopo distribuzione delta (<math>\sigma</math>Ta-<math>\sigma</math>Tmax)</b>		
	anno 2024	anno 2025
Gestore	22.643.656 €	23.561.651 €



Comune	50.351 €	40.117 €
<b>Totale</b>	<b>22.694.008 €</b>	<b>23.601.768 €</b>

- di dare atto che, ai sensi del comma 8 dell'art. 7 della suddetta deliberazione 363/2021/R/RIF, *gli importi di cui alla tabella precedente costituiscono, fino all'approvazione da parte dell'Autorità (ARERA), i prezzi massimi del servizio in corrispondenza di ciascun anno del biennio.*

- di dare atto che dalle entrate tariffarie finali (Ta) sono state detratte le entrate di cui all'art. 1, comma 4, della determinazione N. 2/DRIF/2021, secondo i seguenti valori forniti dal gestore:

<b>DETRAZIONI DI CUI AL COMMA 1.4 DELLA DETERMINA N. 2/DRIF/2021</b>		
	<b>ANNO 2024</b>	<b>ANNO 2025</b>
CONTRIBUTO DEL MIUR PER LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE STATALI	122.570 €	124.263 €
ENTRATE EFFETTIVAMENTE CONSEGUITE A SEGUITO DELL'ATTIVITÀ DI RECUPERO DELL'EVASIONE	293.231 €	0 €
ENTRATE DERIVANTI DA PROCEDURE SANZIONATORIE	0 €	0 €
<b>TOTALE DETRAZIONI DI CUI AL COMMA 1.4 DELLA DETERMINA N. 2/DRIF/2021</b>	<b>415.801 €</b>	<b>124.263 €</b>
<b>TOTALE ENTRATE TARIFFARIE DOPO LE DETRAZIONI DI CUI AL COMMA 1.4 DELLA DETERMINA N.2/DRIF/2021</b>	<b>22.278.207 €</b>	<b>23.477.505 €</b>

- di approvare la Relazione di accompagnamento (**allegato B**) redatta secondo lo schema tipo di cui all'Allegato 2 della determinazione N.1/DTAC/2023.

### **Quanto sopra premesso:**

vista la Legge 147/2013, *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilita' 2014)”*;

vista la Deliberazione ARERA 443/2019/R, *“Ridefinizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021”*;

viste la Deliberazione ARERA n. 363/2021/R/rif del 3 agosto 2021 avente ad oggetto *“approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”* e la Deliberazione ARERA 389/2023/R/RIF con oggetto: *“Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)”*;

visto il Decreto Legge n. 228 del 30 dicembre 2021 convertito con Legge n. 15 del 25 febbraio 2022, recante *“Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi”*;

visti i pareri allegati in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta, espressi ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000, rispettivamente dal responsabile del servizio interessato e dal responsabile del servizio finanziario (**allegati nn. 1 e 2**);

visto il parere espresso dalla Commissione consiliare Politiche di Bilancio e Sviluppo Economico del Territorio e dalla Commissione consiliare Lavori Pubblici nella seduta del 18/04/2024, depositato in atti;

visto l'articolo 42 del D.lgs. n. 267/2000;



visto lo Statuto comunale;

udita l'illustrazione della proposta da parte dell'Assessore Consani e dato atto dei successivi interventi dei Consiglieri, integralmente registrati e conservati agli atti della seduta quale parte integrante il verbale della stessa;

sottoposta dal Presidente in votazione, mediante procedimento elettronico, la proposta di delibera, che ha dato il seguente esito, dettagliato nella scheda di votazione allegata (**allegato n. 3**):

presenti e prenotati	n. 28
votanti	n. 28
favorevoli	n. 20
contrari	n. 08

### **d e l i b e r a**

1. di prendere atto dell'aggiornamento del Piano Finanziario 2024 – 2025 del servizio di gestione dei rifiuti urbani, ai fini della rideterminazione, per le annualità 2024 e 2025, delle entrate tariffarie di riferimento, in applicazione del MTR-2 ARERA, come contenuto nella determinazione di validazione n. 9/Direttore Generale di ATO Toscana Costa del 15.03.2024 (**allegato A, oltre all'allegato B contenente la relazione di accompagnamento**), per un valore definitivo pari ad €22.278.207 per l'anno 2024 e €23.477.505 per l'anno 2025, valori calcolati a seguito delle detrazioni di cui al comma 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021, pari ad € 415.801 per l'annualità 2024 e ad € 124.263 per l'annualità 2025, come riportato nella sopra citata determinazione n. 9/2024 ATO Toscana Costa;
2. di dare atto che:
  - il suddetto piano finanziario sarà trasmesso, ai sensi dell'art 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019, a cura dell'Ente territorialmente competente (*ATO Toscana Costa*) all'Autorità stessa che, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verificherà la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa e, in caso di esito positivo, conseguentemente approverà il PEF deliberato e riportato in allegato;
  - fino all'approvazione da parte dell'Autorità, si applicheranno, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente, come individuati nel PEF allegato alla presente deliberazione;
3. di dare atto, altresì che, il responsabile del procedimento amministrativo riguardante l'adozione del presente atto è il Dirigente del Settore Dipartimentale 7 – Edilizia Privata e Ambiente, Arch. Michele Nucci;
4. di significare che, nel caso di controversia, la materia oggetto della presente determinazione rientra nella giurisdizione del TAR e che è inoltre esperibile il ricorso amministrativo per via straordinaria al Capo dello Stato, in entrambi i casi nei termini ed alle condizioni previste dal D.Lgs104/2010 e dal D.P.R. 1199/1971.

Con successiva e separata votazione, effettuata con procedimento elettronico, che ha dato il seguente esito, dettagliato nella scheda votazione allegata (**allegato n. 4**):

presenti e prenotati	n. 28
votanti	n. 28
favorevoli	n. 20
contrari	n. 08



## d e l i b e r a

5. altresì, attesa l'urgenza di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.lgs. 18.8.2000 n. 267.

..... omissis il resto .....

Letto, approvato e sottoscritto.

il Presidente del Consiglio Comunale  
Enrico Torrini

il Segretario Generale  
Fulvio Spatarella

---

Segnalazione dell'esecutività del presente atto viene trasmessa via e-mail ai seguenti uffici:

07 - Settore Edilizia Privata e Ambiente - Dirigente

Consani Cristina

U.O. 1.3 - Programmazione e Rendicontazione Finanziaria

U.O. 7.2 - Tutela Ambientale e Transizione Ecologica

---

Lista allegati alla Delibera:

Nome file	Impronta SHA-256
AllegatoB_Relazione_di_accompagnamento_agg2024-2025-SistemaAmbiente.pdf.p7m	3d073a4b3e9051a9695b964206ef4402a1d6 addb723755dd7fcb2723396eac74
Allegato n. 4 - votazione I.E.pdf.p7m	134feb2424d3368d73a3ea25d7eec37e4abe dec42225ab37e7936a152e58be13
Allegato n. 3 - votazione proposta.pdf.p7m	e481fe117d5d119b55b28850f110e900a20f ba1407f00452fe792c5ea732a9cd
Allegato n. 2 - Parere contabile.pdf.p7m	a0f0b911ab611c1c1b94bc7d8cb0a683e217 e2156ed1355ae89f6b833f50e249
Allegato A_ATTOVALIDAZIONE-PEF24-25_Lucca.pdf.p7m	bfaa35b4c8efdbd5a837fb28f2e01b97abcb 9f32102a8cb55d38065ee143cccb
Allegato n. 1 - Parere tecnico.pdf.p7m	b6a68c2af43501e5bf6d269fbd5c315ad58a 981ba44d0ccb0a27b1f05402e1e2